

## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUA01 - Allegato n. 7 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 11/A1 – Storia medievale (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia medievale) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 395 del 13 febbraio 2017, con avviso pubblicato nella G.U. n. 18 del 7 marzo 2017, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

**VERBALE N. 1**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 1713 del 23 maggio 2017 composta da:

Prof. CAROCCI Alessandro, professore ordinario dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Prof. RAPETTI Anna Maria, professore associato dell'Università Ca' Foscari, Venezia

Prof. LA ROCCA Maria Cristina, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova

si riunisce il giorno 26/06/2017 alle ore 9.45 in forma telematica, con le seguenti modalità email: [carocci@lettere.uniroma2.it](mailto:carocci@lettere.uniroma2.it), [arapetti@unive.it](mailto:arapetti@unive.it), [mariacristina.larocca@unipd.it](mailto:mariacristina.larocca@unipd.it)

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. LA ROCCA Maria Cristina e del Segretario nella persona del Prof. RAPETTI Anna Maria.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di riconsuazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento d'Ateneo, dovrà concludere i lavori entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore, ovvero entro il 22 novembre 2017, procede, ai sensi delle disposizioni del bando concorsuale, alla determinazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare comparativa del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato nonché per la valutazione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La commissione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo definito nell'allegato n. 7 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, valuterà comparativamente il curriculum e i seguenti titoli:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;



- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;
- k) titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La valutazione di ciascun titolo sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche dei candidati sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 2) l'eventuale dichiarazione del candidato, qualora presentata.

La Commissione deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione non si avvarrà dell'utilizzo dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

*CR*

poiché nel settore concorsuale 11A/1 Storia medievale non ne è consolidato l'uso a livello internazionale.

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà tramite colloquio, utilizzando come criteri di valutazione la chiarezza espositiva e la precisione del linguaggio scientifico nell'ambito della Storia Medievale.

La Commissione predetermina quindi i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

#### **Criteri di valutazione dei titoli:**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero:
  - attinenza/non attinenza al SSD: massimo punti 4
  - istituzione in cui è stato conseguito (Ateneo italiano/estero) : massimo punti 4
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero
  - ruolo: massimo punti 2
  - sede (nazionale/internazionale): massimo punti 2
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri
  - ruolo: massimo punti 5
  - gruppo di ricerca: nazionale/internazionale massimo punti 5
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi
  - ruolo: massimo punti 5
  - tipologia: massimo punti 5
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali:
  - ruolo: massimo punti 3
  - tipologia di congresso: nazionale/internazionale massimo punti 6
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca
  - premio nazionale: massimo punti 2
  - premio internazionale: massimo punti 3
- k) titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
  - ruolo massimo punti 2
  - sede: massimo sede: nazionale/internazionale massimo punti 2

#### **Criteri di valutazione delle pubblicazioni:**

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica [fino a punti 2,50 per pubblicazione, massimo 30 punti];
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare 11A/1 – Storia Medievale, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate [fino a punti 0,417 per pubblicazione, massimo 5 punti];

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica [fino a 1,25 per pubblicazione, massimo 15 punti]

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi secondo i predetti criteri, valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, pertanto, sulla base dei predetti criteri, stabilisce la seguente ripartizione dei punteggi da attribuire rispettivamente ai titoli (fino ad un massimo di 50) e alle pubblicazioni (fino ad un massimo di 50):

Categorie di titoli	Max punti 50
dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	8
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	4
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze	n.a.
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	n.a.
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	n.a.
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	9
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5
diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista	n.a.
titoli di cui all'articolo 24 comma 3 lettera a e b della Legge 30 dicembre 2010, n. 240	4

*CR*

<b>Categorie di pubblicazioni</b>	<b>Max punti 50</b>
Pubblicazioni e testi accettati per la pubblicazione (max. 12 pubblicazioni, inclusa la tesi di Dottorato)	50

La seduta termina alle ore 10.45

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Padova, 26 giugno 2017

LA COMMISSIONE

Prof. CAROCCI Alessandro, professore ordinario dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Prof. RAPETTI Anna Maria, professore associato dell'Università Ca' Foscari, Venezia

Prof. LA ROCCA Maria Cristina, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova

*Maria Cristina La Rocca*

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUA01 - Allegato n. 7 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 11/A1 – Storia medievale (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia medievale) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

**Allegato A) al Verbale n. 1**

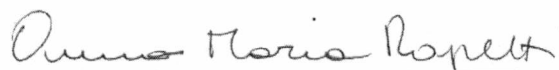
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

La sottoscritta Prof. Anna Maria Rapetti, segretario della Commissione giudicatrice della procedura selettiva 2017RUA01 - Allegato n. 7 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 11/A1 – Storia medievale (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia medievale) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica via email ([carocci@lettere.uniroma2.it](mailto:carocci@lettere.uniroma2.it), [arapetti@unive.it](mailto:arapetti@unive.it), [mariacristina.larocca@unipd.it](mailto:mariacristina.larocca@unipd.it)) alla stesura del verbale n. 1 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma della Prof. Maria Cristina La Rocca, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

26 giugno 2017



firma

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2017RUA01 - Allegato n. 7 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 11/A1 – Storia medievale (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia medievale) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

**Allegato A) al Verbale n. 1**

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

Il sottoscritto Prof. Alessandro Carocci componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva 2017RUA01 - Allegato n. 7 per l'assunzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DISSGeA per il settore concorsuale 11/A1 – Storia medievale (profilo: settore scientifico disciplinare M-STO/01 – Storia medievale) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

dichiara

con la presente di aver partecipato, per via telematica via email ([carocci@lettere.uniroma2.it](mailto:carocci@lettere.uniroma2.it), [arapetti@unive.it](mailto:arapetti@unive.it), [mariacristina.larocca@unipd.it](mailto:mariacristina.larocca@unipd.it)) alla stesura del verbale n. 1 e di concordare con quanto scritto nel medesimo a firma della Prof. Maria Cristina La Rocca, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Padova per i provvedimenti di competenza.

26 giugno 2017

*S. Carocci*